



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Scheda di Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)

### I. Anagrafica Proponente

Nome/Denominazione: ORISTANO INERTI SRL

Indirizzo: Loc. PRANU E CIXIRI, SP67 TANCA MOLINO 09170 ORISTANO

Telefono: 0783 28497

E-mail: amministrazione@oristanoinerti.it

PEC: oristano.inerti@pec.it

Sede legale: Loc. PRANU E CIXIRI, SP67 TANCA MOLINO 090170 ORISTANO

P.IVA o C.F.: 00634580955

### II. Oggetto richiesta

Richiesta di verifica (*specificare se comprensiva della valutazione di incidenza*) relativa all'impianto, opera o intervento:

**Richiesta di ampliamento di un impianto di rifiuti non pericolosi inerti per la messa in riserva e recupero. Loc. Pranu e Cixiri, Frazione di Sili, Comune di Oristano**

### III. Tipologia intervento

Tipologia dell'impianto, opera o intervento, così come classificato negli allegati A1 e B1 delle Direttive regionali in materia di V.I.A.:

B1 - *punto 7 lettera u impianti di smaltimento e recupero rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore alle 10 t/g, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettera da R1a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152.*

Barrare le opportune caselle

- ☐ il progetto ricade, anche parzialmente, all'interno di siti della Rete Natura 2000
- ☐ il progetto è stato già sottoposto a procedura di Verifica/V.I.A. conclusasi con Delib.G.R. n. del
- ☒ per il progetto è stata richiesta una valutazione preliminare ai sensi dell'art.4 delle Direttive regionali in materia di V.I.A., conclusasi con nota del Servizio V.I.A. n. 32569 del 07.12.2022

### IV. Localizzazione dell'intervento

Comune ORISTANO

Località PRANU E CIXIRI SP 67 TANCA MOLINO

Provincia ORISTANO

Riferimenti catastali FOGLIO CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI ORISTANO N°12 MAPPALI 235C.

### V. Descrizione sintetica dell'intervento



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il proponente intende chiedere la modifica, alla Provincia di Oristano, per implementare le operazioni di recupero giornaliero per un massimo di 180 t/h, come da capacità del Frantoio Sandvik Qj 241 e 1260 t/giorno (massima potenzialità nel turno di lavoro), nonché aumentare di conseguenza il quantitativo annuale (ton/anno) attualmente autorizzato.

Le attività di recupero in linea generale seguono il ciclo produttivo che prevede la seguente sequenza di operazioni/lavorazioni:

- 1) il materiale in ingresso viene scaricato nell'area di accettazione pari a 300 mq sulla platea in cls, dove iniziano le operazioni di controllo attraverso una prima selezione/cernita (manuale o mediante mezzi meccanici) di eventuali materiali grossolani indesiderati (ferro, plastica, cartone, legno, ecc.);
- 2) il materiale successivamente viene stoccato negli stalli dedicati alla tipologia di rifiuto in attesa del trattamento;
- 3) il materiale successivamente viene sottoposto a deferrizzazione e vagliatura, sempre nell'area in cls.
- 4) terminate le lavorazioni, il materiale viene infine stoccato nell'area (A) di deposito dei materiali trattati in attesa di essere inviato ad un'ideale destinazione di utilizzo (operazioni R5 o R10).

Le operazioni di recupero sono attuate attraverso un impianto mobile costituito da un frantoio mobile a mascelle che opera per le operazioni riportate nella tabella sottostante. Unità tipo Sandvik Qj241.

**VI. Descrizione della conformità del progetto dell'impianto, opera o intervento alle norme urbanistiche, ambientali e paesaggistiche, nonché agli eventuali piani e programmi settoriali e ambientali:**

- Zona omogenea D, area Artigianale, Commerciale e piccole industrie;
- Parco Geominerario l'area non ricade all'interno della delimitazione;
- Legge 21.11.2000 n°353, l'area non risulta interessata dal divieto e da prescrizioni derivanti da questo strumento normativo;
- Legge Regionale n°31-89, l'area non risulta perimetrata;
- Legge quadro sulle aree protette (L. n° 394/91), l'area non ricade in alcuna area protetta;
- L'area non è assoggettata al R.D. 3267/22;
- SIC e ZPS, l'area non risulta perimetrata e confinante a tale siti;
- PPR, inquadra l'area come aree antropizzate;
- PAI, area non interessata da pericolosità geomorfologica, e idraulica;
- PSFF l'area risulta priva di preclusioni date da questo strumento;
- PGRA la zona non risulta perimetrata.

**VII. Elenco delle autorizzazioni, dei nulla-osta, dei pareri e degli altri atti di analoga natura, da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera nonché delle relative autorità competenti al rilascio di tali atti (indicare e allegare la copia di quelli eventualmente già acquisiti):**

- Determinazione N°318 del 27/04/2022, Iscrizione al registro provinciale per la messa in riserva e recupero in procedura semplificata di rifiuti non pericolosi ex artt. 214.216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., al numero di iscrizione 59;
- Autorizzazione a carattere generale alle emissioni in atmosfera Prot. N°6440/2022 del 19/04/2022



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**VIII. Vincolistica territoriale: barrare l'opportuna casella per indicare se l'impianto, opera o intervento ricade all'interno di aree soggette ai seguenti vincoli di legge:**

DESCRIZIONE VINCOLO	SI	NO
a) Aree naturali protette, di cui alla L. 06.12.1991, n. 394 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
b) Parchi, riserve, monumenti naturali, aree di particolare rilevanza naturalistica e ambientale di cui alla L.R. 06.07.1989, n. 31	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
c) Aree di cui alle Direttive 92/43/CEE (SIC/ZSC) e 147/2009/CE (ZPS)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
d) Aree di cui alla L.R. 29 luglio 1998, n. 23 (Oasi)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
e) Aree IBA (Important Bird Areas) L. 157/1992	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
f) Fasce di rispetto dai corsi d'acqua, dai laghi e dalla costa marina, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni Culturali)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
g) Boschi tutelati ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
h) Altri vincoli di cui agli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (es. usi civici)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
i) Zone umide di importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar di cui al D.P.R. 13.03.1976, n. 448	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
l) Zone di vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/23	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
m) Fasce di rispetto di sorgenti o captazioni idriche di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
n) Zone vincolate agli usi militari	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
o) Zone di rispetto di infrastrutture (strade, oleodotti, cimiteri, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
p) Zone classificate "H" (di rispetto paesaggistico, ambientale, morfologico, etc.) dagli strumenti urbanistici comunali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
q) Altri vincoli ai sensi del Piano Paesaggistico Regionale (PPR)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
r) Vincolistica ai sensi del Piano regionale delle attività estrattive	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
s) Area ricadente all'interno di un sito contaminato o potenzialmente contaminato, ai termini del Titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
t) Inserimento dell'intervento in: <ul style="list-style-type: none"> <li>aree a pericolo/rischio idrogeologico come perimetrare dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)</li> <li>aree individuate dal Piano Stralcio delle Fasce Fluviali;</li> <li>aree individuate dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni;</li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

u) Vincolistica ai sensi della L. 21 novembre 2000, n. 353, art. 10 (aree percorse da fuoco)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
v) Altri vincoli:	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

### IX. Tempi di realizzazione

10 anni

### X. Costo delle opere e aspetti finanziari

Costo delle opere (comprensivo degli oneri di dismissione): euro 2.879.386,00

☐ Finanziamenti ex lege:

### XI. Stima delle ricadute occupazionali sia in fase di cantiere che in fase di esercizio:

Mantenimento della dotazione organica della società:

Mansione	Qualifica	
Responsabile dell'impianto	Responsabile Tecnico	1
Capo impianto	Impiegato Tecnico	1
Conduttori mezzi meccanici (escavatori, pale)	Addetto all'impianto	1
Conduttore impianto di trattamento	Addetto all'impianto	1
Movimentazione Mps	Autista	1
Organizzazione e Logistica	Personale addetto all'attività estrattiva	2
TOTALE		7

### XII. Titolo idoneo che abilita il Proponente alla realizzazione dell'impianto, opera o intervento (per es., proprietà dell'area su cui deve sorgere una cava, concessione di un'area demaniale su cui realizzare un impianto di piscicoltura, etc.):

Atto di compravendita

### XIII. Eventuali osservazioni del Proponente:

I sottoscritti, consapevoli delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge in caso di false attestazioni e di dichiarazioni mendaci, dichiarano, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 2000, che corrispondono al vero le informazioni contenute nella documentazione allegata e nelle dichiarazioni sopra riportate.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**La presente scheda è firmata digitalmente dal Proponente e dagli estensori dello Studio  
preliminare ambientale (S.P.A.).**

**Estensori**

**S.P.A.**

**Proponente**